

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 25/01/2023

Indice

Art. 1 – Istituzione	pag. 3
Art. 2 – Finalità e sede	pag. 3
Art. 3 – Funzioni	pag. 3
Art. 4 – Composizione	pag. 4
Art. 5 – Nomina e insediamento	pag. 4
Art. 6 – Durata, decadenza e surroga dei componenti	pag. 4
Art. 7 – Presidenza della Commissione	pag. 4
Art. 8 – Validità della seduta e approvazione delle proposte	pag. 5
Art. 9 – Modalità della convocazione della Commissione	pag. 5
Art. 10 – Strutture operative	pag. 5
Art. 11 – Relazione e programma annuale	pag. 5
Art. 12 – Norma finale	pag. 5

Città di Rivalta di Torino
Regolamento della Commissione Comunale per le Pari Opportunità

Articolo 1 – Istituzione

Ai sensi degli artt. 26 e 27 dello Statuto del Comune di Rivalta di Torino, richiamati gli articoli 3, 37, 51 e 117 della Costituzione Italiana, la Legge 10 Aprile 1991, n. 125 e la legge 215 del 23 novembre 2012, n. 215, il DL 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) all'art. 6 comma 3, è istituita la Commissione per il raggiungimento delle pari opportunità di genere. La commissione è un organismo permanente che opera ai fini di dare attuazione ai principi di uguaglianza e parità tra tutti i cittadini e, in coerenza con i principi contenuti negli atti legislativi sopra richiamati e rispetto agli obiettivi fissati dall'Agenda 30 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile (obiettivo 5), assume la denominazione di **“Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili”**.

Articolo 2 – Finalità e sede

La Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili” è lo strumento di cui si dota la Città per garantire pari opportunità, uguaglianza e diritti a tutti i suoi abitanti, attraverso la proposta di interventi atti a rimuovere gli ostacoli di ordine sociale, culturale, economico ed istituzionale che costituiscono discriminazione diretta o indiretta, ad adottare azioni positive per valorizzare la presenza femminile nella gestione della vita della Comunità, a favorire l'equilibrio della rappresentanza ai sensi dello Statuto Comunale.

La Commissione, quale organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta ha sede presso il Palazzo Comunale.

Articolo 3 - Funzioni

La commissione ha funzione consultiva e propositiva. Essa elabora analisi, proposte di interventi e politiche integrate negli ambiti delle politiche di parità di genere, di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, di contrasto alla discriminazione di genere, orientamento sessuale, origine etnica, lingua, religione, condizione psico-fisica.

La commissione esercita le sue funzioni in piena autonomia, promuove e sviluppa rapporti con le Commissioni Pari opportunità e con gli organismi, gruppi, associazioni e movimenti preposti a vario titolo alla realizzazione delle parità a livello territoriale, provinciale, regionale, nazionale e sovranazionale, individuando forme di collaborazione, scambio, coordinamento di iniziative e programmi comuni.

In particolare, nell'ambito dei compiti che possono esserle attribuiti dalle normative vigenti, si attiva per formulare proposte finalizzate a:

- a) promuovere la cultura delle differenze per il superamento di mentalità, atteggiamenti e modelli stereotipati;
- b) favorire formazione delle identità di genere, la relazione rispettosa tra le persone per contrastare situazioni di disagio e violazione dei diritti umani nel rispetto dei principi generali contenuti nel Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246.
- c) promuovere azioni, progetti ed interventi nel mondo della scuola di ogni ordine e grado, per stimolare le nuove generazioni a distinguere e a valorizzare la differenza di genere contro gli stereotipi, le violenze fisiche e psicologiche, nonché i pregiudizi presenti nella comunicazione scritta, orale e massmediale ed in tutti gli ambienti della società;
- d) promuovere e svolgere indagini e studi sulla situazione attuale delle Pari Opportunità nell'ambito del territorio comunale, collaborando con l'Assessorato competente al fine di eliminare eventuali situazioni di disparità e implementare proposte migliorative;
- e) realizzare analisi e proporre azioni positive con particolare attenzione agli aspetti del lavoro, della formazione e riqualificazione professionale, dell'accessibilità ai servizi, della fruibilità degli spazi in sicurezza e autonomia, della salute e del benessere;
- f) favorire la costituzione di reti di relazione con l'associazionismo femminile a livello nazionale, ma anche

- a livello comunitario ed extracomunitario per rendere operante il diritto alla diversità e per promuovere scambi di esperienze, di elaborazioni e di proposte;
- g) promuovere azioni inclusive, forme di solidarietà, progetti e collaborazioni sia con le donne immigrate presenti sul territorio sia in forma singola che associata, sia verso le donne dei Paesi con i quali la Città di Rivalta di Torino sviluppa progetti di cooperazione internazionale decentrata.
 - h) promuovere la conoscenza e la visibilità dei saperi delle donne anche attraverso le espressioni artistiche quali la letteratura, l'arte, la musica.

Art. 4 - Composizione

La Commissione è composta da:

- 1) Sindaco/a o Assessore/a alle Pari Opportunità.
- 2) Tutte le consigliere del Consiglio Comunale
- 3) N° 3 consiglieri comunali designati dal Consiglio Comunale di cui 2 della maggioranza e 1 della minoranza;

Al fine di un ottimale perseguimento delle proprie finalità, nell'ottica di una fattiva collaborazione con Enti, organizzazioni, associazioni, movimenti, consulte ed altri organismi anche sovra territoriali, la Commissione, a seconda del tema trattato e con funzione informativa, propositiva e di confronto, provvederà ad invitare alle sedute esperti provenienti dalle organizzazioni sopra nominate, nonché dal mondo della scuola, della cultura, delle professioni, dell'imprenditoria.

Per una migliore e più razionale organizzazione della propria attività, su progetti mirati e per un più funzionale svolgimento dei propri compiti, la Commissione può suddividersi in Sottocommissioni.

Art. 5 - Nomina e insediamento

Il Presidente del Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'insediamento del Consiglio ovvero dall'approvazione del presente regolamento inserisce all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione avente per oggetto la designazione dei componenti di cui all'art. 4, punto 3), su proposta dei gruppi consiliari. La prima seduta è convocata dal Sindaco entro 60 giorni dalla nomina.

Art. 6 – Durata, decadenza e surroga dei componenti

- 1) I componenti della Commissione durano in carica quanto il Consiglio Comunale e partecipano alle sedute della stessa a titolo gratuito.
- 2) I componenti della Commissione decadono automaticamente dalla nomina a seguito di tre assenze ingiustificate e consecutive dalle sedute della Commissione.
- 3) Decadenza o dimissioni di un/una Consigliere/a Comunale componente della Commissione, devono essere comunicate al Presidente della Commissione. La sostituzione del componente uscente, avviene alla prima seduta consiliare successiva alla comunicazione.
- 4) I componenti della Commissione sono rieleggibili una sola volta ad esclusione dei membri di diritto.
- 5) Come previsto all'art. 4, alle sedute ed attività della Commissione possono partecipare, senza oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, persone qualificate ed esperte su problemi specifici, senza diritto di voto.

Art. 7 - Presidenza della Commissione

La prima seduta della Commissione è convocata dal Sindaco/a ed ha validità con il raggiungimento della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione. Durante la prima seduta, i membri al proprio interno, eleggono con votazione segreta, nominativa e a maggioranza assoluta dei presenti, il/la Presidente e il/la Vice Presidente.

È compito del/della Presidente:

- 1) la convocazione della Commissione in base alle modalità previste del presente regolamento;
- 2) la proposta dell'O.D.G. delle riunioni della Commissione;
- 3) la cura dei rapporti con il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, la Giunta, la struttura comunale;
- 4) la promozione per l'attuazione di ogni iniziativa approvata dalla Commissione stessa.

Il/la Presidente è tenuto/a alla convocazione della Commissione, ogni volta lo richieda un terzo dei suoi componenti.

In caso di assenza sia del /della Presidente o del/della Vicepresidente assume la presidenza il/la componente più anziano di età.

Il/la Presidente ha la rappresentanza della Commissione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Comunale.

Art.8 - Validità della seduta ed approvazione delle proposte

Le sedute della Commissione Pari Opportunità sono valide, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti; in seconda convocazione le sedute sono valide con la presenza di almeno un terzo dei componenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve essere assicurato un intervallo minimo di un'ora. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti espressi dai presenti in forma palese. In caso di parità prevale il voto del/della Presidente.

Art.9 - Modalità della convocazione della Commissione

La commissione viene convocata dal/dalla Presidente o suo vice almeno due volte l'anno e ogni volta ve ne sia la richiesta da parte di due terzi dei componenti della stessa. La convocazione avviene con avviso via mail o pec, con indicazione del giorno, orario e luogo della riunione, e del relativo ordine del giorno. L'avviso della convocazione deve essere fatto pervenire al recapito indicato dai componenti, almeno cinque giorni prima della seduta, o in caso d'urgenza, almeno un giorno prima.

Art 10 - Strutture operative

La sede istituzionale della Commissione è presso il Municipio del Comune di Rivalta di Torino. Svolge le funzioni di Segretario della Commissione, un/una dipendente comunale individuato dal responsabile del Settore Affari Generali-Servizi alla persona. Il Segretario della Commissione deve svolgere tutte le funzioni atte a garantire il funzionamento della commissione stessa. Spetta al segretario, redigere il verbale sommario delle sedute, verbale che viene sottoscritto dallo stesso e dal/dalla Presidente della Commissione.

Art.11 - Relazione e programma annuale

La Commissione, in sede di predisposizione del Bilancio Preventivo, di norma entro il 30 novembre, propone al Consiglio Comunale, un programma delle proprie attività con l'indicazione degli eventuali relativi costi. La Commissione, inoltre, entro il 30 aprile di ogni anno invia al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta corredata da osservazioni e proposte. In sede di prima applicazione il programma annuale dovrà essere presentato entro 90 giorni dall'insediamento della Commissione.

Art. 12 - Norma Finale

In sede di prima attuazione, la procedura finalizzata all'istituzione della Commissione Pari Opportunità, viene avviata entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento.